

BAFFO
BOUTIQUE
ABBIGLIAMENTO UOMO
Nuova apertura
Via Regina Margherita, 50
Paceco (TP)

itacanozie.it
La Sicilia in tempo reale
dè in Città
Il settimanale di Trapani, Marsala, Mazara del Vallo,
Castelvetrano, Erice, Valderice e Petrosino
IN DISTRIBUZIONE DAL 16 SETTEMBRE 2026 | FREE PRESS

AltaQuota
S.r.l.
lavori in fune
ristrutturazioni edili
lavori in cartongesso
abbattimento alberi
CHIAMA PER UN PREVENTIVO GRATUITO
393 9654906 - 393 8765632

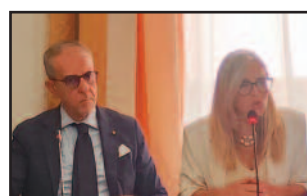
zizicaffé zizicaffé zizicaffé zizicaffé zizicaffé



Salmonellosi a Marsala, acqua contaminata a Trapani: cosa succede nelle nostre falde
...a pag. 4



Monte Erice: l'addio a Giuseppe e Karol ...a pag 2



Patti e i primi 100 giorni da sindaca ...a pag 5

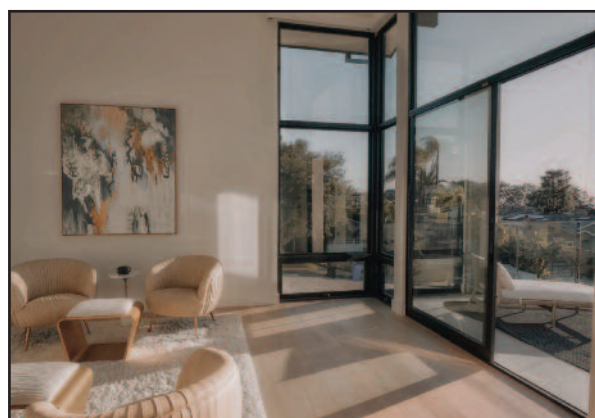


Pesca: nasce l'OP Autentico di Mazara ...a pag 11

L'EDITORIALE
di Claudia Marchetti
Marsala si ferma alle 17.45

Marsala, quinta città della Sicilia, continua ad avere un problema che ormai non può più essere considerato un dettaglio: il trasporto pubblico urbano. Un servizio che da moltissimi anni non riesce a stare al passo con le esigenze di una città territorio, con una popolazione distribuita su un'area vastissima, con un'importante vocazione turistica e con quartieri e contrade che arrivano fino ai confini con Misiliscemi, Salemi, Petrosino e Mazara del Vallo. Basta guardare gli orari in vigore per rendersi conto della situazione.

... continua a pag. 7



GSM SISTEMI
Insect Screens & Shutters
di Giovanni Sugamiele & C.
INFISSI - PORTE - PORTE BLINDATE
PORTE A SOFFIETTO - ZANZARIERE
TAPPARELLE - OSCURANTI
TENDE DA SOLE - BOX DOCCIA
VIA GIUSEPPE CESARÒ, 99/E
91016 ERICE CASA SANTA (TP)
Telefono 0923 365466
info.gsmsistemi@gmail.com

Di Giuseppe Zorilli
Trattoria Il Galletto
NUOVA APERTURA
Gastronomia - Polli arrosto
Aperti Pranzo e Cena - Eventi privati
☎ 320 7263855 - ☎ 0923 1712599
Via Scipione L'Africano, 11 MARSALA

POLIAMBULATORIO RADIUS
medical center s.r.l.
Convenzionato con il Sistema Sanitario Nazionale
Via A. Toscanini, 43 - Mazara del Vallo
☎ 0923 941067 ☎ 320 2667741
radiusmedicalcenter@gmail.com facebook.com/radiusmedicalcenter

CENTRO SPECIALIZZATO IN:
// RISONANZA MAGNETICA (1,5 T)
// TAC MULTISTRATO TOTAL BODY
// RADIOLOGIA DIGITALE
// MAMMOGRAFIA DIGITALE (TOMOSINTESI)
// ORTOPANTOMOGRAFIA DIGITALE
// CONE-BEAM 3D
// ECOGRAFIA INTERNISTICA
// ECOGRAFIE PEDIATRICHE
// ECO-COLOR-DOPPLER ARTI INFERIORI
// ECO-COLOR-DOPPLER TSA
// DENSITOMETRIA OSSEA
// ECOGRAFIA MUSCOLO-TENDINEA OSTEOARTICOLARE
// ECOGRAFIA MAMMARIA
// ECOGRAFIA SCROTALE
// VISITE SPECIALISTICHE

CASANO gioielli
ADESSO È ANCHE COMPRO ORO
VALUTIAMO IL TUO ORO €95 AL GRAMMO
Via E. Alagna 73 - Marsala (TP)
☎ 0923 712355
www.casanogioielli.com

Due bare e comunità in lacrime: l'ultimo saluto ai giovani morti alla Monte Erice

Una folla commossa ha accompagnato lunedì pomeriggio a Belmonte Mezzagno l'ultimo viaggio di Karol Greco e Giuseppe Bisconti, i due giovani di 20 e 18 anni che hanno perso la vita nel tragico incidente avvenuto durante la cronoscalata Monte Erice. Un dolore immenso che ha colpito non solo le loro famiglie, ma un intero paese, stretto attorno ai due ragazzi nel giorno dei funerali. La cerimonia funebre si è svolta in un clima di profonda partecipazione. Le due bare, affiancate all'interno della chiesa, hanno rappresentato il simbolo di una tragedia che ha lasciato senza parole l'intera comunità palermitana. Amici, parenti, compagni di scuola e semplici cittadini hanno voluto essere presenti per testimoniare vicinanza alle famiglie e condividere un dolore che ha superato i confini del paese. Nella sua omelia, l'arcivescovo di Palermo, monsignor Corrado Lorefice, ha rivolto un pensiero particolarmente intenso ai genitori dei due ragazzi, Loredana e Ludovico, Giusi e Giovanni, ai fratelli e alle fidanzate presenti in chiesa. Il presule ha sottolineato come il dolore per la perdita di Karol Greco e Giuseppe Bisconti non appartenga soltanto alle rispettive famiglie, ma coinvolga

l'intera comunità di Belmonte Mezzagno, la comunità parrocchiale e tutta l'Arcidiocesi di Palermo. Monsignor Lorefice ha inoltre ricordato un'altra ferita ancora aperta nel territorio, quella per la scomparsa del giovane Salvatore Giglia di Ciminna, richiamando la fragilità di tante vite spezzate troppo presto. Nel suo intervento ha portato anche la vicinanza del vescovo di Trapani, Pietro Maria Fragnelli, unendola alla propria e definendola "una delicata ma sentita carezza" rivolta a quanti oggi restano a fare i conti con un dolore così grande. Momenti di grande emozione si sono vissuti quando amici e conoscenti hanno rivolto pensieri e messaggi ai due ragazzi, tra lacrime e applausi che hanno accompagnato l'uscita dei feretri dalla chiesa. La tragedia si era consumata nei giorni scorsi lungo il percorso della storica gara automobilistica trapanese, quando un'auto in competizione era finita fuori controllo investendo i due giovani spettatori. Un incidente che ha sconvolto l'intera Sicilia e sul quale proseguono gli accertamenti per chiarire ogni aspetto della dinamica. Per Belmonte Mezzagno è stato il giorno del silenzio e del raccoglimento. Un paese intero si è fermato per salutare Karol e Giuseppe, due



vite troppo giovani spezzate in un pomeriggio che nessuno riuscirà a dimenticare. Intanto la Procura di Trapani ha iscritto nel registro degli indagati quattro persone nell'inchiesta sull'incidente mortale del 6 settembre. Oltre al pilota, gli altri sono il presidente dell'Acì di Trapani Giovanni Pellegrino, che organizza la Cronoscalata, il direttore di gara Fabrizio Fondacci, l'incaricato della sicurezza Francesco Molinaro e il delegato alla sicurezza del percorso Francesco Puleo. Gli avvisi di garanzia anche in questo caso "sono un atto dovuto". La Polstrada, su delega della Procura, sta verificando l'organizzazione della gara, i piani di sicurezza e le eventuali responsabilità nella gestione del percorso. Nel fascicolo sono stati acquisiti anche due video utili a ricostruire la dinamica dell'incidente.

Dal balcone crollato alla tragedia sul tetto: a Mazara allarme sicurezza edifici



A sei giorni dalla tragedia, resta il dolore per la morte di una donna di 86 anni a Mazara del Vallo, rimasta vittima del crollo di un

balcone. L'episodio si è verificato lo scorso 8 ottobre in via Raffaele Castelli, quando la struttura aveva ceduto improvvisamente mentre l'anziana si trovava sul balcone - pare insieme a degli operai che aggiustavano il condizionatore - facendola precipitare per circa 4 metri. La donna, Rosaria Gianquinto, era stata soccorsa dai vigili del fuoco e dal personale del 118 e trasferita all'ospedale "Abele Ajello". Le gravi ferite riportate non le hanno però lasciato scampo ed è morta alcune ore dopo. A distanza di quasi una settimana, la vicenda continua a lasciare interrogativi sulle condizioni dell'edificio. Dopo il crollo, infatti, tre famiglie residenti nello stabile sono state evacuate per ragioni di sicurezza e l'immo-

bile è stato sottoposto a sequestro. Restano ora gli accertamenti per ricostruire con precisione le cause del cedimento e stabilire se vi siano eventuali responsabilità. Una tragedia che lascia soprattutto il ricordo di una vita spezzata improvvisamente e di un'intera palazzina costretta a fare i conti con le conseguenze di quel crollo. C'è da ricordare che un anno fa, nel mese di aprile, due ragazzini sono caduti dal tetto di un casolare abbandonato sul Lungomare San Vito, facendo un volo di circa 20 metri. Uno dei due, di 14 anni, è deceduto sul colpo, mentre l'altro di 13 anni è stato trasportato in ospedale in gravissime condizioni. In cima all'edificio era salita anche un altro ragazzo che è rimasto illeso.



Il Festival dei Libri e della Cultura

il mare colore dei libri

VENERDÌ 18 SETTEMBRE
PAGINE IN CAMMINO

**SABATO 19
E DOMENICA 20 SETTEMBRE**
**MUSEO
REGIONALE
LILIBEO MARSALA**
MARSALA








ASACOM, Anffas Trapani: "Il servizio non è partito dal primo giorno di scuola"

Tornano i vecchi problemi con i servizi delle scuole trapanesi. Anffas Trapani APS-ETS interviene sull'avvio del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione (ASACOM) per gli alunni con disabilità nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario D50, contestando che il servizio sia stato effettivamente garantito ovunque fin dal primo giorno di scuola. L'associazione fa riferimento alle notizie diffuse nei giorni scorsi, secondo cui il servizio per l'anno scolastico 2026/2027 sarebbe stato attivato a favore di 377 alunni con disabilità residenti nei nove Comuni del Distretto e assicurato già dall'avvio delle lezioni. Una ricostruzione che, secondo Anffas Trapani, non troverebbe però pieno riscontro nella realtà. "Il servizio ASACOM non è partito regolarmente dal primo giorno di scuola in tutti i Comuni del Distretto D50", afferma l'associazione, evidenziando come alcune famiglie si siano trovate ad affrontare l'inizio dell'anno scolastico senza il supporto previsto. Anffas precisa di non voler alimentare polemiche né mettere in discussione il lavoro degli uffici compe-

tenti, ma sottolinea la necessità di distinguere tra programmazione, annunci e concreta erogazione dei servizi. "Quando si parla di inclusione scolastica e di servizi essenziali rivolti agli alunni con disabilità - si legge nella nota - occorre garantire che quanto annunciato si traduca in un'assistenza effettiva". L'associazione ricorda di avere più volte sostenuto che il servizio ASACOM debba essere garantito sin dal primo giorno di frequenza scolastica e per tutte le ore necessarie. "Non si tratta di una concessione dell'Amministrazione, ma di uno strumento fondamentale per rendere effettivo il diritto allo studio e all'inclusione", ribadisce Anffas. Da qui la richiesta rivolta al Comune di Trapani, ente capofila del Distretto D50, al Comitato dei Sindaci e all'Ufficio di Piano: chiarire in quali Comuni il servizio sia stato realmente avviato dal primo giorno di scuola, dove invece non sia ancora partito e quali siano le motivazioni degli eventuali ritardi, indicando inoltre tempi certi per la piena attivazione. L'associazione annuncia che continuerà a monitorare la situazione nei diversi territori e a rac-

cogliere le segnalazioni delle famiglie. "Abbiamo sempre riconosciuto i risultati positivi quando vengono raggiunti, ma con la stessa determinazione segnaleremo ogni criticità quando un diritto annunciato non trova concreta applicazione". Anffas Trapani richiama inoltre le battaglie portate avanti negli ultimi anni sul tema dell'assistenza scolastica, comprese le iniziative giudiziarie avviate per garantire il rispetto dei diritti degli studenti con disabilità. "I diritti non sono cortesia", sottolineano, ribadendo che l'inclusione scolastica non può dipendere dal Comune di residenza. Il riferimento è ai nove Comuni del Distretto D50 - Trapani, Erice, Paceco, Valderice, Custonaci, Buseto Palizzolo, San Vito Lo Capo, Favignana e Misiliscemi - dove, secondo Anffas, tutti gli alunni con disabilità devono poter contare sugli stessi livelli di tutela e sulla stessa tempestività nell'erogazione dei servizi. Per questo l'associazione assicura che continuerà a vigilare e, se necessario, ad attivare ogni iniziativa nelle sedi competenti affinché quanto previsto venga realmente garantito.

Scuola, dalla Regione fondi per mense e buoni pasto: finanziate tutte le richieste

Con l'avvio ufficiale dell'anno scolastico in Sicilia arrivano risorse per potenziare il servizio mensa e introdurre i buoni pasto nelle scuole superiori. A darne notizia è l'assessore regionale all'Istruzione e alla Formazione professionale Mimmo Turano, dopo la pubblicazione dell'elenco provvisorio

delle istanze ammesse a finanziamento. Secondo quanto annunciato dall'assessore, saranno finanziate tutte le richieste presentate dalle scuole statali alla Regione nell'ambito del piano triennale da 9 milioni di euro, promosso per favorire l'estensione del tempo pieno, contrastare la dispersione scolastica e soste-

nere le famiglie nella conciliazione tra lavoro e vita familiare. Il piano prevede contributi fino a 50 mila euro per refettori fino a 100 posti, fino a 100 mila euro per strutture da 100 a 200 posti e fino a 200 mila euro per la realizzazione di tensostrutture. Sono finanziabili anche interventi di ampliamento,

riqualificazione, messa in sicurezza e ristrutturazione degli spazi destinati alle mense. Per elementari e medie è previsto inoltre un contributo massimo di 20 mila euro per scuola, aggiuntivo rispetto alle risorse degli enti locali. "La dispersione scolastica si combatte aprendo le scuole al territorio", sottolinea Turano.




CASANO
gioielli



**ADESSO È ANCHE
COMPRO ORO**

VALUTIAMO IL TUO ORO €95 AL GRAMMO

 **Via E. Alagna 73 - Marsala (TP)**

 **0923 712355**

www.casanogioielli.com

Salmonellosi a Marsala, acqua contaminata a Trapani: cosa succede nelle nostre falde

In Contrada Bufalata vietato l'uso dell'acqua di un pozzo privato dopo il caso di una neonata. Nel capoluogo 'tavolo di crisi'

La Provincia di Trapani, è proprio il caso di dirlo, naviga in cattive acque. A Marsala e a Trapani, in un caso circoscritto, nell'altro più ampio, è stata riscontrata acqua contaminata. Veniamo per gradi. La sindaca di Marsala Andreana Patti ha firmato un'ordinanza contingibile e urgente che vieta l'utilizzo dell'acqua proveniente da un pozzo privato situato in contrada Bufalata, dopo che gli accertamenti dell'Asp di Trapani hanno evidenziato una non conformità microbiologica tale da rendere l'acqua non idonea al consumo umano e potenziale veicolo di malattie infettive. Il provvedimento nasce nell'ambito di un'indagine epidemiologica avviata a seguito di un caso di salmonellosi in una neonata (venuta al mondo lo scorso agosto), che vive con la famiglia in contrada Bufalata. Il personale del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Asp ha effettuato il 3 settembre scorso un campionamento dell'acqua utilizzata nell'immobile alimentato dal pozzo privato. Le analisi eseguite dal Laboratorio di Sanità Pubblica hanno confermato la presenza di una contaminazione microbiologica, inducendo l'Azienda sanitaria a proporre l'emissione di un'ordinanza sindacale urgente. L'ordinanza dispone il divieto assoluto e immediato di utilizzare l'acqua del pozzo per uso umano, alimentare e igienico-personale. Vietato anche l'impiego per l'irrigazione di colture destinate al consumo fresco. In particolare non sarà possibile utilizzare l'acqua per bere, preparare o cucinare alimenti, lavare stoviglie e utensili da cucina, né per l'igiene personale. Nel provvedimento si sottolinea

come la valutazione dell'Asp evidenzia un rischio sanitario attuale e concreto e la necessità di intervenire con urgenza per evitare l'esposizione delle persone a possibili conseguenze per la salute. L'ordinanza resterà in vigore fino a quando nuovi accertamenti dell'Autorità sanitaria non certificheranno il venir meno delle condizioni di rischio e consentiranno l'eventuale revoca del divieto. L'Asp di Trapani proseguirà con le verifiche sanitarie, mentre la Polizia Municipale sarà incaricata dei controlli sul rispetto delle prescrizioni. Copia dell'ordinanza è stata inoltre trasmessa al Genio Civile, agli uffici comunali competenti e alla Prefettura di Trapani. Ma quello di Marsala, in Provincia, non è un caso isolato. In un nuovo vertice in Prefettura sull'emergenza legata alla contaminazione dell'acqua registrata nella rete di distribuzione di un quartiere del capoluogo, la Prefetto Daniela Lupo ha convocato i rappresentanti della Presidenza della Regione Siciliana, dei Dipartimenti regionali dell'Acqua e dei Rifiuti e della Protezione civile, dell'Asp di Trapani, dell'Assemblea Territoriale Idrica, del Genio Civile, dei Vigili del Fuoco, dell'Aeronautica Militare, dell'Esercito, delle Forze dell'Ordine, della Dia e di Sicilia. L'incontro fa seguito alla riunione del 26 agosto, quando era stata concordata, attraverso l'A.T.I., l'attivazione di un ulteriore supporto da parte degli altri Comuni della provincia e dell'Amministrazione regionale, con uomini e mezzi destinati a potenziare il servizio sostitutivo attraverso le autobotti. Una misura necessaria nelle more degli interventi avviati dall'Amministrazione comunale sulla rete idrica

per il completo superamento delle criticità. Durante la riunione sono stati analizzati gli esiti del tavolo tecnico ristretto del 7 settembre presso l'A.T.I. ed è stata ribadita l'importanza della rete di collaborazione attivata con il Dipartimento regionale della Protezione civile e l'Assemblea Territoriale Idrica. Il sistema, secondo quanto emerso, ha permesso di migliorare sensibilmente il servizio di distribuzione sostitutiva, consentendo di evadere le richieste nella stessa giornata della prenotazione o in quella immediatamente successiva. La Protezione civile regionale ha confermato la disponibilità a proseguire il supporto al Comune, anche per potenziare e strutturare ulteriormente il Centro Operativo Comunale, attivato il 26 agosto, e il meccanismo di mutuo soccorso con gli altri enti locali per l'utilizzo delle autobotti. Dalla Regione è arrivata inoltre la disponibilità a mettere a disposizione tecnici per valutare la situazione e individuare possibili soluzioni sia nel breve sia nel lungo periodo. Sul fronte sanitario, l'Asp di Trapani ha confermato il proprio impegno nelle verifiche sul rientro dei parametri di potabilità e ha comunicato l'avvio di una nuova campagna sistematica di prelievi e analisi, successiva ad alcuni interventi effettuati dall'Amministrazione comunale. Massima attenzione anche alle scuole presenti nell'area interessata. Il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, il 37° Stormo dell'Aeronautica Militare e il 6° Reggimento dei Bersaglieri hanno infatti manifestato la disponibilità a intervenire, in caso di necessità e secondo una programmazione coordinata, per

supportare il Comune nelle scuole di ogni ordine e grado, come già avvenuto in precedenza. Il Prefetto ha infine disposto la prosecuzione dei controlli da parte delle Forze dell'Ordine. L'attività di vigilanza era già stata avviata nel secondo semestre del 2024, in attuazione delle disposizioni del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, nell'ambito dell'emergenza idrica che dal maggio 2024 interessa la Sicilia e anche il territorio della provincia di Trapani. Sulla questione interviene la deputata regionale del Movimento 5 Stelle Cristina Ciminnisi: "La vicenda della contaminazione dell'acqua nella città di Trapani va avanti ormai da troppo tempo e sta mettendo a dura prova centinaia di cittadini", sostiene. La deputata ricorda di avere chiesto nelle scorse settimane il coinvolgimento della Protezione civile regionale: "Era evidente che l'Amministrazione comunale, da sola, non fosse in grado di affrontare questa situazione. Sembrava esserci la disponibilità a una collaborazione, poi, per ragioni che non sono state chiarite pubblicamente, questa collaborazione si è interrotta". Infine, Ciminnisi rivendica l'impegno portato avanti fin dall'inizio della crisi: "Da parte mia non verrà mai meno la piena disponibilità a fare tutto ciò che è nelle mie possibilità nell'interesse del territorio e dei cittadini trapanesi, come ho fatto sin da metà luglio, quando ho chiesto invano la convocazione di un Consiglio comunale straordinario proprio per affrontare questa emergenza. Ma evidentemente tutta la politica cittadina aveva altre priorità", conclude.

[c. m.]

TARI 2026, il Comune di Paceco rassicura i contribuenti: "Gli avvisi sono legittimi"

Il Comune di Paceco interviene sui dubbi sollevati in merito all'applicazione delle tariffe TARI per l'anno 2026 e rassicura i contribuenti sulla regolarità degli avvisi già emessi. In un avviso pubblicato dall'Ufficio Tributi, l'amministrazione chiarisce che "... non vi sono ad oggi elementi per considerare non legittimi gli avvisi TARI 2026" e che gli importi indicati corrispondono a quanto effettivamente dovuto per garantire la copertura integrale dei costi della gestione dei rifiuti. Al centro dei chiarimenti c'è la deliberazione del Consiglio comunale numero 108 del 1° agosto 2026, con la quale sono state approvate le tariffe TARI per l'anno in corso. Il Comune ricostruisce anche l'iter seguito dall'assemblea consiliare, sottolineando che la legge 30 dicembre

2025, numero 199, ha fissato al 31 luglio il termine perentorio per l'approvazione del Piano economico finanziario e delle relative tariffe. La seduta del Consiglio comunale era stata regolarmente convocata e avviata in prima convocazione proprio il 31 luglio, entro quindi la scadenza prevista. I lavori, però, erano stati interrotti per la sopraggiunta mancanza del numero legale al momento della votazione. La seduta è stata quindi aggiornata al giorno successivo, il primo agosto, quando l'atto è stato approvato in prosecuzione. Secondo l'Ufficio Tributi, l'applicazione delle tariffe 2026 è stata una scelta necessaria anche per tutelare gli equilibri economico-finanziari dell'ente. L'eventuale applicazione delle tariffe del 2025, infatti, avrebbe deter-

minato un disallineamento tra le entrate e i costi sostenuti dal Comune per il servizio rifiuti, producendo un maggiore esborso a carico dell'ente. Il Comune precisa inoltre che un eventuale pagamento calcolato sulle tariffe 2025 non avrebbe rappresentato un risparmio definitivo per i cittadini. La differenza non coperta nel 2026 sarebbe stata infatti recuperata negli anni successivi attraverso i futuri calcoli della TARI, finendo comunque per gravare sui contribuenti. Da qui l'invito alla cittadinanza a "... non dare credito a informazioni ritenute imprecise sulla presunta illegittimità degli avvisi". L'Ufficio Tributi avverte infatti che il mancato o ritardato pagamento potrebbe esporre i contribuenti al rischio di interessi e sanzioni.

Patti e i primi 100 giorni da sindaca: "Ora conti in ordine, sicurezza e lotta alle microdiscariche"

Nel corso della conferenza stampa con la Giunta al completo: "Abbiamo trovato una città abbandonata". E sulla gestione rifiuti...

"Abbiamo trovato una città abbandonata, che aveva fatto delle emergenze l'ordinario". È da questa fotografia, secondo la sindaca Andreana Patti, che prende le mosse il bilancio dei primi 100 giorni della nuova Amministrazione comunale. Un bilancio presentato ieri mattina in una conferenza stampa ampia, alla quale ha partecipato la giunta al completo (e che ha visto la presenza di gran parte dei consiglieri comunali di maggioranza). Accanto alla sindaca c'erano il vice sindaco Salvatore Vullo e gli assessori Anna Calio', Daniele Nuccio, Laura D'Oro, Gabriele Di Pietra, Flavio Coppola ed Enrico La Sala. Un appuntamento voluto per fare il punto sui primi mesi di governo, ma anche per rivendicare una serie di risultati che, secondo Patti, segnano una discontinuità rispetto al passato. "Voglio dirlo subito: serpeggia che io sia una tiranna - ha affermato la sindaca - e che il primo atto fatto dalla mia Amministrazione sia stato l'aumento dei nostri compensi. Non è così". Patti ha quindi sottolineato quelli che considera i primi traguardi raggiunti, a partire dal fronte economico. L'Amministrazione parla di oltre un milione e 400 mila euro di risparmi già conseguiti, ai quali si aggiungerebbero altri due milioni che



dovrebbero essere recuperati. Tra i temi affrontati anche quello della manutenzione delle strade. "Sono un disastro per come sono state lasciate dopo i lavori", ha detto Patti, annunciando il recupero di 256 mila euro dalle ditte. Un'azione che, nelle intenzioni della sua Amministrazione, dovrebbe contribuire a rimettere ordine in una situazione definita fortemente compromessa. Sul fronte del decoro urbano, Patti ha parlato delle pulizie straordinarie avviate nel centro cittadino e della necessità di contrastare con maggiore incisività il fenomeno delle microdiscariche. Proprio sul tema dei rifiuti la sindaca ha puntato l'attenzione anche sulla gestione sovracomunale. Secondo Patti, nell'ambito della SRR, di cui fa parte anche Marsala, non sarebbe stato effettuato alcun sollecito per modificare il bando relativo alla ge-

stione dei rifiuti, nonostante il bando sia ormai in scadenza. Un tema che, nelle parole della sindaca Lilybetana, rappresenta uno degli aspetti sui quali sarebbe stato necessario intervenire per tempo. Sul fronte dei servizi, la sindaca ha evidenziato anche l'aumento del 75% degli introiti dalla vendita dei biglietti degli autobus rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, insieme all'incremento degli autisti degli scuolabus e al rafforzamento dell'organico della Polizia Municipale. Nel corso della conferenza stampa ogni assessore ha illustrato le attività avviate nei rispettivi settori. Tra le priorità indicate c'è la sicurezza, con l'idea di costruire un sistema di presidio dinamico del territorio. Patti assieme al suo vice sindaco hanno citato, come esempio, la notte di Ferragosto, trascorsa senza particolari problemi, a differenza di

quanto accaduto negli anni precedenti. Un passaggio importante è stato dedicato anche ai conti dell'ente, che la sindaca ha definito in ordine, e alle politiche sociali. "Le persone fragili sono al centro del mio impegno", ha ribadito, indicando nei servizi e nell'attenzione alle fasce più vulnerabili uno degli assi fondanti. La giornata ha offerto inoltre alla sindaca l'occasione per ricordare padre Pino Puglisi, ucciso dalla mafia proprio il 15 settembre 1993, giorno del suo 56° compleanno. Proprio nel giorno dell'anniversario della sua morte, Patti ha annunciato un'iniziativa destinata a lasciare un segno anche sul piano simbolico: "L'istituzione Mario Nuccio ha accolto la proposta di intitolare il plesso ex Cosentino a padre Puglisi". Il bilancio dei primi cento giorni si muove dunque su più fronti: risanamento dei conti, manutenzione, servizi, sicurezza, decoro urbano e attenzione al sociale. Una prima fase che la sindaca rivendica come il punto di partenza di un percorso di cambiamento. "È una città abbandonata ed è per questo che abbiamo vinto le elezioni", ha affermato Patti, trasformando così il bilancio dei primi mesi in una vera e propria dichiarazione di intenti per il prosieguo del mandato. [g. d. b. - c. m.]

POLLINA
AUTO
OMODA | JAECCO

S da
LARO
Dal 1977
BAR - PASTICCERIA - RISTORANTE
SALA TRATTENIMENTI - BANCHETTI

Se ti fa
**sorridere è il
dentista giusto!**

Via Verdi, 27/ D • MARSALA (TP)
320 4556670

GZ
STUDIO DENTISTICO
ZAMBITO
SPECIALISTA IN ORTOGNATODONZIA

IMPLANTOLOGIA
(anche in assenza d'osso)

Puoi avere
I TUOI DENTI FISSI IN SOLE 12 ORE

Terremoto politico a San Vito Lo Capo, si rompe la maggioranza di La Sala

E' una crisi politica vera e propria quella che si è aperta a San Vito Lo Capo all'interno della maggioranza guidata dal sindaco Francesco La Sala. In pochi giorni l'amministrazione ha perso tre figure di primo piano: il vicesindaco e assessore Giuseppe Catalano, la presidente del Consiglio comunale Rossella Maria Polisano e il consigliere Dario Cardella hanno rassegnato le dimissioni, segnando una frattura che adesso il primo cittadino dovrà ricomporre. Le dimissioni sono state formalizzate con una nota congiunta indirizzata al sindaco, alla Giunta, al Consiglio comunale e alla cittadinanza. Una scelta definita irrevocabile e motivata non da ragioni personali, ma da un progressivo deterioramento dei rapporti all'interno dell'amministrazione. Al centro della contestazione c'è soprattutto il metodo di governo. I tre dimissionari accusano La Sala di un "crescente accentramento delle decisioni nelle mani del Sindaco", sostenendo che nel tempo il ruolo della Giunta, degli assessori e delle altre componenti della maggioranza sarebbe diventato sempre più marginale. Il confronto politico, secondo la loro ricostruzione, sarebbe spesso avvenuto quando le decisioni erano già so-



stanzialmente definite. Il peso della crisi è legato anche ai ruoli ricoperti dai tre esponenti. Catalano era infatti vicesindaco e assessore, mentre Polisano presiedeva il Consiglio comunale e Cardella sedeva tra i banchi della maggioranza. Non si tratta dunque dell'uscita di singoli consiglieri, ma della perdita di una componente significativa dell'assetto politico e istituzionale dell'amministrazione. I tre avevano inoltre aderito a Forza Italia nel dicembre 2024, rafforzando la presenza del partito all'interno della politica sanvitesse. Un elemento che conferisce alla vicenda anche una dimensione politica più ampia rispetto al rapporto tra i singoli amministratori e il sindaco. Il sindaco ha preso atto delle dimissioni, respingendo però la lettura fornita dai tre ex componenti della maggioranza. La Sala ha ribadito di

non condividere né le modalità né le motivazioni della scelta e ha difeso il lavoro svolto dall'amministrazione, negando che sia mai mancato il confronto politico. La Sala rivendica, in particolare, la responsabilità che compete al sindaco nell'assunzione delle decisioni amministrative, distinguendola da un presunto accentramento del potere. Il primo cittadino ha comunque scelto di guardare alla continuità amministrativa, sottolineando che San Vito Lo Capo non può fermarsi per una crisi politica interna. Adesso si apre la fase della riorganizzazione. Il sindaco ha annunciato che nei prossimi giorni procederà alla ridefinizione della Giunta, individuando il nuovo vicesindaco e il nuovo assessore dopo l'uscita di Catalano. In Consiglio comunale dovranno inoltre essere gestite le conseguenze delle

dimissioni di Polisano e Cardella, con le relative surroghe. La crisi arriva in un momento particolarmente delicato per San Vito Lo Capo, alla vigilia del Cous Cous Fest, uno degli appuntamenti di maggiore richiamo per il territorio. La priorità indicata dal sindaco è quindi quella di garantire continuità all'attività amministrativa e agli appuntamenti già programmati. Al di là delle sostituzioni, però, resta aperta la questione politica. Il punto non è soltanto capire chi prenderà il posto dei dimissionari, ma se La Sala riuscirà a ricostruire un equilibrio stabile all'interno della sua maggioranza. La frattura nasce infatti da una contestazione sul modello di governo e sul rapporto tra sindaco, Giunta e consiglieri. Una questione che potrebbe avere conseguenze sulla tenuta politica dell'amministrazione nei prossimi mesi. La domanda, dunque, è se le tre dimissioni rappresentino un episodio circoscritto, destinato a essere superato con una nuova composizione della Giunta, oppure l'inizio di una fase più complessa per la maggioranza che sostiene La Sala. A San Vito Lo Capo, dopo la rottura, il prossimo passaggio sarà proprio la verifica degli equilibri politici sui quali poggia l'amministrazione.

RODRIGUEZ
OFFICINA AUTORIZZATA

FIAT FIAT PROFESSIONAL CITROËN PEUGEOT OPEL ARVAL CENTER GLOBAL 803.116

Hybrid EV Ricarica Clima Pneumatici

Via Mazara, 160 Bis - MARSALA | Tel. 0923 951988

TABACCHERIA 51
di Paola Bonafede

Piazza S. Agostino 1 Marsala (accanto Chiesa Itira)

RICEVITORIA LOTTO PUNTOLIS Graffiti VINCI VALORI BOLLATI

LOCALI RINNOVATI Più comfort, più servizi per te!

ORARI DI APERTURA
LUN - SAB 07.30 - 13.40 | 15.00 - 20.40 | DOM 07.30 - 13.40

+39 351 7834137 — tabacchimarsala51@gmail.com

Il Festival dei Libri e della Cultura
il mare colore dei libri

SABATO 19 SETTEMBRE ORE 20:00
PARCO ARCHEOLOGICO LILIBEO MARSALA
MUSEO REGIONALE LILIBEO PALCO BLU

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI
WALTER GIACALONE

LA NOSTRA PIAZZA
Marsala e gli anni 80
tra partner, amicizie
e libertà
Nanni Editore

Dialoga con l'autore
NINNY BORNICE

itacanotizie.it
La Sicilia in tempo reale

CRONACA • POLITICA • EVENTI • INTERVISTE
• SPORT • BLOG & RUBRICHE • CURIOSITÀ •
OFFERTE DI LAVORO

Isole minori, mega mobilitazione contro il caro traghetti con 75 associazioni

Non solo i sindaci, ma anche l'intera società civile delle isole minori siciliane scende in campo contro il caro collegamenti. Sono 75 le organizzazioni tra associazioni di categoria, comitati civici, Pro Loco, enti del Terzo Settore, operatori turistici e realtà sociali di Eolie, Egadi, Pelagie, Ustica e Pantelleria che hanno sottoscritto un documento unitario inviato alla Presidenza della Repubblica, ai ministeri competenti, alla Regione Siciliana, all'Autorità di Regolazione dei Trasporti e alla IV Commissione dell'Ars. L'obiettivo è fermare quello che viene definito un «attacco alla continuità territoriale» dopo l'entrata in vigore, il 10 settembre scorso, dell'aumento del 18% sulle tratte marittime statali Siremar-SNS, che porta il cumulo dei rincari all'84% dal 2022. Nel documento congiunto, le organizzazioni sottolineano come trasporti marittimi e aerei non possano essere considerati un servizio accessorio, ma rappresentino «l'arteria vitale» che garantisce diritti fondamentali quali salute, istruzione, lavoro e libera circolazione. Senza collegamenti efficienti e accessibili, sostengono i firma-



tari, le comunità insulari rischiano spopolamento, impoverimento e isolamento. Al centro della protesta vi è quella che viene definita una contraddizione istituzionale. Da un lato, la Regione Siciliana punta ad assumere un ruolo centrale nella gestione dei collegamenti con le isole minori attraverso l'accorpamento delle linee statali e regionali; dall'altro, secondo le associazioni, non sarebbe intervenuta per impedire gli aumenti sulle tratte in convenzione statale. I firmatari sostengono che la Regione, in qualità di autorità vigilante prevista dalla convenzione del 2016, disponga già degli strumenti giuridici e finanziari necessari per chiedere la sospensione degli aumenti e steriliz-

zarne gli effetti con risorse proprie. Le richieste avanzate sono numerose. Oltre alla revoca immediata del rincaro del 18% e al reintegro delle corse statali sopresse dal 2022, le organizzazioni chiedono che i futuri bandi quinquennali vengano costruiti con il coinvolgimento diretto di sindaci, categorie economiche e parti sociali. Tra le proposte figurano anche meccanismi permanenti di tutela tariffaria, il mantenimento delle linee storiche nell'ambito dell'accorpamento tra servizi statali e regionali, standard più rigidi per il naviglio impiegato, monitoraggio digitale dei servizi e recupero delle miglia non effettuate. Particolare attenzione viene riservata anche

all'impatto dei collegamenti sui costi della vita. Il documento chiede infatti un abbattimento tariffario per il trasporto di beni essenziali, carburanti, farmaci e materiali edili, oltre all'estensione delle agevolazioni a tutti i pendolari, ai lavoratori del settore privato, ai professionisti e agli studenti. Tra i punti inseriti anche la richiesta di maggiori garanzie sui collegamenti aerei per Pantelleria e Lampedusa e l'istituzione di un tavolo tecnico-politico permanente presso l'Assessorato regionale delle Infrastrutture. Le 75 organizzazioni confermano inoltre la piena adesione al documento approvato dai sindaci delle isole minori riuniti a Pantelleria il 10 settembre scorso e chiedono una preventiva audizione presso la IV Commissione dell'Assemblea regionale siciliana per discutere contenuti e capitoli delle future gare. «Le isole minori della Sicilia non chiedono assistenzialismo o privilegi – si legge nell'appello – ma l'effettiva attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, la tutela della dignità dei propri cittadini e la certezza del proprio futuro economico e sociale».

[Marsala si ferma alle 17.45] - [...] Con l'entrata in vigore dell'orario invernale, le ultime corse degli autobus marsalesi si fermano alle 17.45. Dopo, il nulla. Un orario che può essere comprensibile per un servizio pensato qualche decennio fa, ma che appare francamente anacronistico nel 2026. Al mattino le corse non sono numerosissime, anche se un supplemento viene garantito per consentire agli studenti di raggiungere le scuole e tornare a casa. Ma persino in questo caso non tutti gli studenti sono ugualmente fortunati, perché una città-territorio come Marsala avrebbe bisogno di una rete capillare, capace di raggiungere realmente le diverse zone del territorio. E poi ci sono i festivi. È previsto un collegamento con i due quartieri più popolosi, Amabilina e Sappusi, e con l'ospedale Paolo Borsellino di contrada Cardilla, ma soltanto fino a poco dopo mezzogiorno. Peccato che proprio le fasce orarie successive siano quelle in cui si concentrano le visite ai pazienti: dalle 13 alle 14 e dalle 19 alle 20.30. È una questione tutt'altro che secondaria. Perché dietro un autobus che non passa c'è un anziano che probabilmente deve provvedere ai propri bisogni primari o andare in ospedale a trovare il marito o la moglie, un figlio che vuole fare visita a un genitore ricoverato, una persona sola che non possiede un'automobile. Qualcuno che si trova già ad affrontare un momento difficile e doloroso e che, per poter stare accanto a un proprio caro, deve anche fare i conti con l'assenza di un servizio pubblico. Il confronto con altre realtà del territorio è inevitabile. Trapani, pur avendo vissuto negli anni non poche difficoltà con l'azienda ATM, dispone oggi di un servizio decisamente più strutturato, con corse che arrivano

L'EDITORIALE

di Claudia Marchetti

anche fino alle 2 di notte e persino fermate dotate di cartelli digitali che indicano il passaggio degli autobus. Adesso, peraltro, con la BRT, per il capoluogo di Provincia si apre un nuovo - e per il vero ancora aperto - capitolo. Anche città come Mazara del Vallo, San Vito Lo Capo e Castellammare del Golfo, realtà che hanno un forte richiamo turistico soprattutto per i loro litorali, hanno compreso da tempo quanto la mobilità sia parte integrante dell'offerta di una città. Marsala, invece, resta indietro. Il problema, naturalmente, non è soltanto quello degli orari. C'è una questione di personale che si trascina da anni. I bandi per le assunzioni degli autisti arrivano con scarsa frequenza e chi va in pensione spesso non viene sostituito con la necessaria tempestività. Se mancano gli autisti, inevitabilmente diminuiscono le corse. E se diminuiscono le corse, i cittadini smettono di fidarsi del servizio. È un circolo vizioso che deve essere spezzato. Per far crescere il trasporto pubblico, infatti, bisogna garantire continuità, puntualità, capillarità, fare in modo che il cittadino possa organizzare la propria giornata sapendo che quell'autobus passerà davvero. Solo così le persone iniziano a lasciare l'auto a casa e a utilizzare il mezzo pubblico. In passato Marsala aveva anche le navette gratuite, con capolinea allo Stadio e in Piazza del Popolo, attivate durante l'Amministrazione Di Girolamo.

Con il tempo, i cittadini avevano iniziato ad abituarsi a utilizzarle. Ed è proprio questo il punto: un servizio pubblico non può essere giudicato soltanto sulla base dei numeri dei primi mesi. Per creare una cultura della mobilità sostenibile bisogna insistere, migliorare il servizio e dare ai cittadini la certezza che quel servizio resterà nel tempo. E bisogna smettere di pensare che gli autobus siano soltanto «per chi non ha la macchina». Il trasporto pubblico deve essere per tutti: per gli studenti e per i lavoratori, per gli anziani e per i professionisti, per i residenti e per i turisti. È così nelle città che funzionano, quelle che stanno progressivamente ampliando le Ztl, riducendo la pressione delle automobili nei centri storici, creando parcheggi esterni. Una Ztl funziona se esiste un'alternativa credibile all'automobile. Marsala ha bisogno di una vera politica della mobilità urbana. E il consiglio che ci sentiamo di rivolgere all'Amministrazione Patti è semplice: bisogna sedersi attorno a un tavolo e affrontare il problema nel suo complesso. Personale, assunzioni, orari, percorsi, collegamenti con le contrade, servizi festivi, navette, rapporto con l'ospedale e soprattutto una programmazione pluriennale. Bene il funzionamento dell'App Municipium, ma non è un servizio per tutti, soprattutto per determinate fasce di popolazione e per gli anziani. Non serve l'ennesimo intervento tampone. Serve una visione. Perché una città a misura d'uomo o a misura di bambino è una città nella quale un ragazzo può andare a scuola o incontrare gli amici senza dipendere necessariamente dai genitori e in tutta sicurezza. Una città turistica è una città che cresce, anche economicamente, per far crescere tutti.

Centro Dentistico Angileri



ODONTOIATRIA • CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE



Denti Fissi
in **1** giorno

Sorridere con piacere

C.so Calatafimi 69 • Marsala



0923 721478

IMCDL è promosso da:



Navarra Editore



FERMENTI
Associazione Circolo MCL - APS E.T.S.

Con il sostegno di:



ASSOCIAZIONE AMICI
PARCO ARCHEOLOGICO MARSALA



MALTESE

Con il patrocinio di:



CITTÀ DI MARSALA
Medaglia d'Oro al Valore Civile



PALM
TREC SORRENTO LILIBEO MARSALA
www2.regione.sicilia.it/beniculturali



Seristampa.biz

il mare colore dei libri

6
Edizione

Il Festival dei Libri e della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI LILIBEO MARSALA
MUSEO REGIONALE LILIBEO MARSALA

Via Lungomare Boeo, 30

Presentazione libri, Incontri con autori,
Il Borgo dei piccoli, Villaggio della piccola editoria,
Agorà delle Associazioni, Oasi del relax,
Osservazioni astronomiche, Parole in scena,
Visite guidate al Parco, Percorsi museali gratuiti

MARSALA

19 e 20 SETTEMBRE 2026

Sabato 19 dalle ore 16 alle ore 24

Domenica 20 dalle ore 10,00 alle 13,30 e dalle 16 alle 24

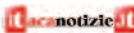
INGRESSO GRATUITO

DIREZIONE ARTISTICA: Ottavio Navarra, Michaela Di Caprio, Paolo Navarra, Daniele Ienna
DIREZIONE ARTISTICA BORGO DEI PICCOLI: Matilde Treno e Stefania Parrinello

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: 091.2715257 - 339.1883368
ilmarecoloredelibri@gmail.com www.navarraeditore.it

Info e programma completo sul sito www.navarraeditore.it e sui canali social del festival

Media Partner:



Lacanotizie



LaTr3
CANALE 83 HD
LATR3.TV



SiciliaBuona



Marsala



LOFT cultura
RIVISTA CULTURALE



MARSALA LIVE



Mazara, dopo sei anni riapre il plesso di via Santoro Bonanno

Demolito nel 2020 per problemi di sicurezza, l'edificio scolastico è stato ricostruito con circa 2,7 milioni di fondi del Pnrr

Sei anni dopo la chiusura per problemi di sicurezza, il plesso scolastico "S.S. Paolo II" di via Santoro Bonanno torna finalmente ad accogliere bimbi e famiglie. E lo fa con un edificio completamente nuovo, realizzato attraverso un investimento di circa 2,7 milioni di euro di fondi Pnrr, inaugurato dall'amministrazione comunale in coincidenza con l'avvio del nuovo anno scolastico. Per Mazara è il primo dei progetti Pnrr ad arrivare al traguardo, ma soprattutto rappresenta la restituzione alla comunità di uno spazio scolastico che, dopo la chiusura nell'agosto 2020, era stato demolito e ricostruito. Il nuovo plesso è stato assegnato all'Istituto comprensivo "G. Grassa-G.B. Quinci" e da oggi ospita le sezioni della scuola dell'infanzia, con circa 80 bambini. "È un giorno di festa perché inauguriamo una nuova scuola, cosa che non avveniva da moltissimo tempo nella nostra città", ha sottolineato il sindaco Salvatore Quinci durante la cerimonia. Un risultato che assume un significato particolare proprio perché consente di mantenere l'impegno assunto nei confronti della comunità scolastica dopo la chiusura del vecchio edificio. "Ci siamo impegnati a demolire e ricostruire con un progetto e lavori di qualità totalmente finanziati dal Pnrr", ha ricordato Quinci, evidenziando come il nuovo edificio non rappresenti soltanto la sostituzione di una struttura divenuta inutilizzabile, ma un investimento sulla scuola e sui servizi per l'infanzia. Il



progetto, infatti, guarda oltre la scuola materna oggi attiva. Il plesso è stato concepito come Servizio integrato dell'infanzia 0-6 anni, comprendendo anche spazi destinati a micro nido e sezione primavera. Al momento queste componenti non sono ancora operative e la struttura è utilizzata dalle sezioni della scuola dell'infanzia dell'Istituto comprensivo. La prospettiva è però quella di trasformare il complesso in un polo capace di accompagnare i bambini nelle diverse fasi della prima infanzia. "Questo plesso non è solo un immobile nuovo, moderno ed efficiente, è un vero e proprio Polo dell'Infanzia", ha affermato il sindaco, annunciando inoltre l'arrivo a breve di nuovi arredi e il completamento di alcuni interventi nelle aree esterne. La nuova struttura è stata realizzata dalla società cooperativa mazarese LESIF, alla quale i lavori erano stati aggiudicati nel 2023 con un ribasso del 30,865%, per un importo netto contrattuale di circa

1,73 milioni di euro, oltre Iva e oneri previsti. La progettazione dello studio tecnico-economica era stata affidata al raggruppamento composto dall'ingegnere Salvatore Castaldo e da Ellipe Engineering di Agrigento, mentre il progetto definitivo è stato approvato nel febbraio 2025. Alla cerimonia hanno partecipato anche assessori e dirigenti comunali, il presidente del Consiglio comunale Francesco Di Liberti e diversi consiglieri, oltre alla dirigente scolastica Mariella Misuraca, al corpo docente e agli operatori del plesso. Presenti anche don Giuseppe Lupo, parroco della parrocchia di Santa Maria di Gesù, le famiglie e i bambini che hanno iniziato il nuovo anno scolastico nella struttura. La dirigente Misuraca ha ringraziato il sindaco e l'amministrazione comunale per avere portato a compimento la proposta progettuale, dando il benvenuto al personale, agli alunni e alle famiglie che da oggi tornano a vivere il plesso. Per l'amministrazione comunale, l'inaugurazione di via Santoro Bonanno rappresenta anche il primo risultato concreto della stagione degli interventi finanziati dal Pnrr. Adesso bisognerà fare in modo che il nuovo edificio possa esprimere pienamente la sua funzione di polo 0-6 anni, completando gli interventi ancora necessari e attivando anche i servizi destinati alle fasce più piccole. Insomma, un ampio progetto che è destinato a ridisegnare l'offerta educativa per la prima infanzia in città. [Luca di noto]

Nove comuni trapanesi collegati con Strasburgo per SOTEU

Le aule consiliari di 9 Comuni del trapanese si trasformeranno in luoghi di confronto sull'Europa in occasione del SOTEU 2026, il Discorso sullo Stato dell'Unione che la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen pronuncerà davanti al Parlamento europeo di Strasburgo. L'iniziativa, promossa da Europe Direct

Trapani Sicilia, coinvolgerà in Sicilia 12 comuni, 9 dei quali in Provincia di Trapani, ovvero il capoluogo, Alcamo, Castellammare del Golfo, Castellvetrano, Erice, Marsala, San Vito Lo Capo, Calatafimi Segesta e Petrosino. La giornata prenderà il via alle 8.30 con una presentazione sul significato del SOTEU, seguita alle 9 dal

collegamento con Strasburgo per ascoltare il discorso di von der Leyen. Al termine, studenti, cittadini e amministratori potranno confrontarsi sui temi affrontati e sulle loro ricadute sui territori. L'obiettivo è avvicinare le comunità locali alle istituzioni europee e rafforzare la partecipazione civica. L'iniziativa è gratuita, previa registrazione.

CORE TV

LA TELE DEL SUD

LA NUOVA TELEVISIONE
STA ARRIVANDO!



www.coretv.it

L'OP Autentico di Mazara riunisce le famiglie di armatori e pescatori: "Abbiamo creato un gioiellino"

Sacrifici, difficoltà e obiettivi al centro dell'incontro sul tema della Pesca: "Servono decisioni per garantire futuro al comparto"

Il futuro della pesca si è discusso in questi giorni a Mazara del Vallo, dove da un lato "Tesori dal Blu" ha riunito istituzioni e operatori del comparto. Il futuro della marineria locale, però, passa anche dalla capacità di fare squadra. È questo il messaggio che arriva dall'OP Autentico di Mazara, che ha riunito le famiglie degli armatori e dei pescatori per un momento di condivisione. Un incontro che ha voluto mettere al centro non soltanto l'attività dell'organizzazione di produttori, ma soprattutto il ruolo delle famiglie che, spesso lontano dai riflettori, sostengono quotidianamente il lavoro degli armatori e degli equipaggi. Una realtà fatta di sacrifici, assenze e difficoltà che si intrecciano con quelle, sempre più evidenti, di un comparto alle prese con costi crescenti, vincoli normativi e una progressiva riduzione dello sforzo di pesca. Il ruolo di presidente della OP è passato da Maurizio Giacalone a Roberto Ingargiola, che ha

sottolineato il valore raggiunto dall'OP Autentico attraverso il percorso di aggregazione degli operatori della marineria mazarese. "Con questa OP abbiamo un marchio e un'identità. Abbiamo creato un gioiellino, riunendo tanti armatori e tanti pescherecci". Parole che rivendicano il lavoro svolto e, allo stesso tempo, indicano nell'aggregazione una delle possibili strade per affrontare le sfide che attendono la pesca. Fare rete, valorizzare il prodotto e presentarsi come una realtà organizzata può infatti rafforzare il peso di una marineria che si trova a confrontarsi con decisioni assunte a più livelli, regionale, nazionale ed europeo. Un'esigenza che emerge anche dalle parole del comandante di fregata Stefano Luciani, della Capitaneria di porto di Mazara del Vallo, intervenuto nel corso dell'incontro. "Mi auguro che chi di dovere a livello di Stato e Comunità Europea possa ascoltare le esigenze del settore per



prendere decisioni e garantire un futuro alla pesca mazarese e a quella nazionale". Il richiamo assume un significato particolare proprio mentre Mazara ospita gli appuntamenti di "Tesori dal Blu", diventati occasione di confronto sulle prospettive del settore ittico e sulle difficoltà che ne stanno mettendo a rischio la sostenibilità economica e sociale. Da una parte, dunque, il confronto istituzionale sul futuro della pesca e sulle regole che ne determinano il presente e il domani. Dall'altra, una marineria

che prova a organizzarsi e a rafforzare la propria identità. Perché, in un momento nel quale molte delle decisioni decisive vengono assunte a Palermo, Roma e Bruxelles, la capacità di fare sistema può diventare una delle poche leve direttamente nelle mani degli operatori del territorio. Ed è anche da qui che l'OP Autentico di Mazara riparte, con una nuova presidenza e con l'obiettivo di proseguire il percorso di aggregazione avviato negli anni precedenti.

[Luca di noto]

Da Marsala a Tunisi in canoa: 273 chilometri per portare cure



Sono partiti da Marsala con una sfida tanto estrema quanto solidale: attraversare in canoa il Mediterraneo fino a Tunisi per rac-

cogliere fondi destinati a un dispositivo medico pensato per i Paesi a basso reddito. Andrea Menga, 23 anni, e Giovanni De Carlo, 27 anni, affrontano 273 chilometri in surfski, con l'obiettivo di completare la traversata in quattro giorni, tenendo però una finestra di dieci giorni in caso di imprevisti. A sostenerli a Marsala anche la Cannottieri, che ha offerto supporto logistico all'impresa. Si chiama "The Smuggle" la loro iniziativa, un nome che richiama l'idea di "contrabbandare" simbolicamente salute e possibilità di cura verso

i luoghi che ne hanno meno. La raccolta fondi servirà a sostenere "Safer", dispositivo per il supporto respiratorio ideato da Raffaele Dellacà, docente del Politecnico di Milano e di MedTec. Il progetto sarà sperimentato in Uganda, con cinque prototipi destinati agli operatori di Medici con l'Africa Cuamm. Un'impresa sportiva che parte dunque da Marsala e guarda lontano, verso l'Africa e verso un obiettivo concreto: contribuire a salvare vite là dove le risorse sanitarie sono più limitate.

Custonaci al centro del Mediterraneo con la Giornata Tricolore il 26 Settembre

Custonaci diventa per un giorno un osservatorio sul ruolo dell'Italia nel Mediterraneo allargato. Sabato 26 settembre, alle 10, Villa Zina Park Hotel ospiterà la Giornata Tricolore 2026, dedicata al tema "Scenari e prospettive per un'Italia euromediterranea". L'incontro è promosso dal Centro Studi Dino Grammatico, sponsorizzato dal Gruppo dei Conservatori e Riformisti europei (ECR

Group) del Parlamento europeo e patrocinato dalla Fondazione Alleanza Nazionale. Al confronto parteciperanno esponenti delle istituzioni europee, nazionali e regionali. Tra gli interventi previsti quelli del sottosegretario alla Difesa Isabella Rauti, dell'europarlamentare Ruggero Razza, presidente della Delegazione del Parlamento europeo per le relazioni con i Paesi del Maghreb, e della deputata Caro-

lina Varchi. Presenti anche i senatori Raoul Russo e Roberto Menia, vicepresidente della commissione Affari esteri e difesa. Per la Regione interverrà Giuseppe Bica, deputato all'Ars e vicepresidente della commissione per l'Esame delle attività dell'Unione Europea. La lettura storica sarà affidata al saggista Michele Rallo, presidente del Comitato scientifico del Centro Studi Dino Grammatico. Dopo i saluti del sin-

daco di Custonaci e presidente del Centro Studi, Fabrizio Fonte, i lavori saranno condotti da Maurizio Miceli, consigliere comunale di Trapani e del Libero Consorzio Comunale. Al centro dell'incontro sicurezza, rapporti con il Nord Africa, insularità, coesione territoriale e programmazione europea, con la Sicilia come piattaforma naturale del dialogo euromediterraneo. L'ingresso è libero.

Settembre di Tesori, mare di libri, Cous Cous Fest e Sangra dell'Uva in Provincia



Settembre non smette di regalare eventi con questa estate 'allungata'. Il 18, 19 e 20 settembre, Petrosino celebrerà una delle espressioni più autentiche della propria identità con la Sagra dell'Uva e del Vino. Venerdì 18 settembre la Sagra aprirà le sue porte con gli stand di Sicilia Bedda e le degustazioni. La serata proseguirà nel segno del teatro con San Giovanni Decollato, portato in scena dagli Amici du zi Ciccio; sabato 19 la Masterclass organizzata da AIS Trapani e la comicità de I 4 Gusti; domenica 20 la festa entrerà nel cuore con il folklore siciliano per le vie della Sagra con Anima Latina e, a seguire, lo spettacolo Trikke e Due - Talent Show. La sesta edizione de "Il Mare colore dei Libri" quest'anno torna al Parco archeologico Lilibeo-Marsala il 19

e 20 settembre. Nato nel 2021, il festival ideato e organizzato da Navarra Editore mette in dialogo letteratura, arte, musica, storia, archeologia e partecipazione, continuando a crescere insieme al territorio. Nel Giardino storico del Museo Regionale Lilibeo troverà spazio il Villaggio della Piccola Editoria, l'Agorà delle Associazioni, dedicata alle realtà del territorio e un'area kids. Ma quest'anno c'è una novità: un'anteprima il 18 settembre con 4 diversi appuntamenti itineranti: venerdì alle ore 16.30 al CEA Lilibeo si terrà l'incontro "Dove il mare diventa sale, un patrimonio da custodire. Educazione alla Terra tra saline, Posidonia e paesaggi costieri", organizzato in collaborazione con il Club per l'Unesco di Marsala e il WWF RNO Saline di Trapani e Paceco. Sarà inaugurata invece alle 18.30, in contrada Birgi, nel fondo di Orizzonte Maltese, la prima Big Bench della Provincia di Trapani. Ad accompagnare l'inaugurazione sarà una performance artistica. "La vita in verticale. Cronache dal precipizio", è il nuovo libro di Giacomo Di Girolamo,

edito da il Saggiatore, che verrà presentato il 17 settembre ore 19 a Complesso San Pietro; a dialogare con l'autore sarà Luca Formenton. Il festival Le Vie dei Tesori compie quest'anno 20 anni e si prepara a un'edizione coinvolgente in 19 città siciliane. Dal 19 settembre al 15 novembre, due mesi pieni di visite, esperienze, passeggiate, laboratori e tanto altro, con chicche veramente inedite anche in 4 città trapanesi: Trapani, Mazara, Marsala, Alcamo. Sabato 26 settembre spazio alla musica: in prima assoluta, debutta al Teatro M° Tonino Pardo di Trapani, nell'ambito del 78° Luglio Musicale Trapanese, Magic Words Circus, spettacolo su libretto di Guido Barbieri, con la musica di Orazio Sciortino e per la regia di Alessio Pizzich. Dieci concerti e spettacoli gratuiti sulla spiaggia di San Vito Lo Capo. Anche quest'anno il grande palco in riva al mare del Cous Cous Fest è pronto ad accendersi per regalare dieci serate straordinarie tra ritmo, energia e grandi emozioni sotto le stelle. Venerdì 18 settembre apre il palinsesto di



spettacoli del festival Sal Da Vinci, vincitore dell'ultimo Festival di Sanremo; sabato 19 settembre il dj set esplosivo firmato PopShock con Marco Basciano, Alessio Librizzi e Kid Gamma; domenica 20 arrivano Roy Paci e Aretuska; lunedì 21 spazio all'ironia e alla leggerezza con lo show di Tachipirina 500 e i successi pop-indie italiani; martedì 22 alle ore 22, sarà invece la volta di Mario Incudine; il 23 serata arrivano due pesi massimi, Wlady & DJ Jad from Articolo 31; da X Factor al Cous Cous Fest giovedì 24 settembre arriva Rob; il 25 settembre la storica band Stadio di Gaetano Curreri alle 22, il 26 Ditonella-piaga farà ballare dalle ore 23, il 27 il palco accoglie l'attore e cabarettista Rosario Terranova. [c. m.]

Pesca, l'Europa davanti al bivio. Da "Tesori dal Blu" il confronto sul futuro delle marinerie

La domanda che arriva da Mazara va ben oltre i tre giorni di "Tesori dal Blu": quale futuro vuole costruire l'Europa per la pesca e, soprattutto, per le comunità che di pesca vivono? Questo il tema che ha attraversato la terza edizione dell'evento, trasformando la città in un luogo di confronto tra istituzioni europee, governo, rappresentanti del settore e pescatori. Un confronto che ha avuto come ospite anche il commissario europeo per la Pesca e gli Oceani Costas Kadis, arrivato a Mazara anche per ascoltare direttamente le istanze della marineria. Per il sindaco Salvatore Quinci, il significato dell'appuntamento parte anche dalla necessità di restituire reputazione a una città che per decenni ha rappresentato uno dei simboli della pesca mediterranea. "Se non hai una reputazione, chi ti ascolta?", ha sottolineato il primo cittadino, rivendicando il percorso intrapreso per riportare Mazara al centro del dibattito. C'è la consapevolezza di attraversare "un periodo complicato" e che impone, secondo Quinci, di mettere mano alle regole che governano un settore diventato sempre più difficile da gestire. "Le regole che ci siamo dati per governare un mondo così complesso non bastano più", ha detto il sindaco, indicando nella capacità di rinnovarle e nell'introduzione di una maggiore flessibilità una delle esigenze del momento. A rendere ancora più incerto lo scenario c'è poi il cambiamento climatico, che rischia di colpire forte proprio la pesca. Il problema non è solo locale. La dimensione europea della crisi è stata messa sul tavolo dal sottosegretario al MASAF Patrizio Giacomo La Pietra, che ha chiesto a Kadis di portare a Bruxelles le esigenze delle marinerie ita-



liane. "Occorre un cambio di passo reale nelle politiche europee", ha spiegato. La Pietra ha citato un dato particolarmente significativo: negli ultimi trent'anni l'Europa avrebbe perso il 28% della propria flotta da pesca, mentre l'Italia avrebbe registrato una riduzione superiore al 40%. Una contrazione che, secondo il sottosegretario, non avrebbe prodotto un risultato equivalente sul fronte della tutela ambientale, traducendosi invece in una "enorme perdita economica e occupazionale". È qui che si inserisce anche il caso mazarese del gambero rosso. La richiesta avanzata dal Governo è quella di politiche capaci di dare una prospettiva alle marinerie, controlli efficaci, regole certe e uguali per tutti, ma anche una diversa gestione della risorsa. Tra le ipotesi emerse dal confronto con i pescatori c'è la valorizzazione della quota di gambero per singola imbarcazione, insieme alla necessità di garantire che le stesse regole vengano effettivamente rispettate da tutti gli operatori. Il punto, dunque, non è mettere in contrapposizione ambiente e pesca. È tro-

vare un equilibrio che finora, secondo le istanze emerse a Mazara, non sarebbe stato raggiunto. La Pietra ha poi prospettato il rischio di una progressiva scomparsa dei pescatori italiani ed europei e di una conseguente maggiore dipendenza dagli approvvigionamenti provenienti da Paesi che non necessariamente rispettano gli stessi standard. Dal confronto con Mazara, però, Kadis ha indicato una prospettiva che guarda oltre l'emergenza. La Commissione europea sta lavorando a una visione per la pesca e l'acquacoltura al 2040, che dovrebbe essere presentata entro la fine dell'anno. Tra gli obiettivi annunciati dal commissario "il ricambio generazionale, per un settore più attrattivo per i giovani, l'ammodernamento e la modernizzazione dei pescherecci, una maggiore sostenibilità delle imbarcazioni e la semplificazione delle procedure per chi lavora in mare". E proprio la necessità di garantire condizioni di parità e regole uniformi per tutti i pescatori è stata indicata da Kadis come uno degli aspetti più importanti, soprattutto per una realtà come quella siciliana. Un tema che si intreccia inevitabilmente con quello dei controlli, condizione necessaria per evitare che gli sforzi richiesti alle marinerie europee finiscano per tradursi in uno svantaggio competitivo. La sensazione che emerge da "Tesori dal Blu" è quella di un settore che non chiede semplicemente di essere protetto, ma di poter tornare a programmare il proprio futuro. Mazara, con la propria reputazione, prova a farsi ascoltare partendo dalle proprie difficoltà, ma con l'ambizione di riportare al centro una questione che riguarda l'intero Mediterraneo.

[Luca di noto]

Morgan School: l'inglese diventa un'esperienza da vivere al cinema

Imparare l'inglese può essere un'avventura coinvolgente, divertente e ricca di emozioni. È questo lo spirito di "Morgan School at the Cinema - Open Day", l'iniziativa dedicata a bambini, ragazzi e adulti che si svolgerà a settembre nelle sedi Morgan School di **Mazara del Vallo e Marsala**. La prima giornata è in programma il **19 settembre a Mazara del Vallo**, in via Tiziano Vecellio 20. Il giorno successivo, **20 settembre**, l'appuntamento si sposterà a **Marsala**, in viale Whitaker 19. Per entrambe le date, le iscrizioni sono suddivise in due fasce orarie: dalle **10 alle 13** sarà dato spazio a **babies and kids**, mentre dalle **15.30 alle 19.30** l'Open Day sarà dedicato a **teens and adults**.

L'evento rappresenta un'occasione per conoscere da vicino il metodo Morgan School, una realtà formativa che porta l'inglese nella vita quotidiana attraverso attività dinamiche, comunicazione, creatività e un approccio pensato per coinvolgere studenti di ogni età. Il tema del cinema, scelto per



l'Open Day, richiama una modalità di apprendimento moderna e stimolante: guardare, ascoltare, parlare e imparare

diventano momenti di un'unica esperienza. Con il suo messaggio "**English is everywhere**", Morgan School invita a considerare la lingua inglese non soltanto come una materia scolastica, ma come uno strumento indispensabile per viaggiare, studiare, lavorare e comunicare nel mondo. Film, storie, immagini e situazioni reali possono così trasformarsi in preziosi strumenti didattici, capaci di avvicinare all'inglese anche chi lo affronta per la prima volta.

Le sedi di Marsala e Mazara del Vallo si propongono come punti di riferimento per famiglie, studenti e professionisti che desiderano migliorare le proprie competenze linguistiche in un ambiente accogliente e qualificato. L'Open Day sarà quindi l'occasione ideale per scoprire corsi e percorsi formativi, incontrare lo staff e ricevere tutte le informazioni utili.

Scene di inglese. Storie di futuro. Con Morgan School, imparare la lingua diventa un'esperienza da vivere insieme.



CENTRO DENTISTICO
convenzionato ASL



Qualità &
Professionalità
oltre il risparmio

DENTAL SALUS

C.so Calatafimi 110 • Marsala ☎ 0923 981629

Calcio, domenica nera per Trapani e Marsala: entrambe sconfitte



Domenica da dimenticare per le due principali realtà calcistiche del territorio. Trapani e Marsala rimediano infatti una sconfitta nei rispettivi campionati, complicando ulteriormente l'avvio di stagione. In Serie D, il Trapani incassa il secondo ko consecutivo. Dopo il pesante 0-4 rimediato all'esordio contro la Vibonese, i grana cadono anche sul campo dell'Avola. A decidere la sfida è stata la rete di Langella al 77', arrivata nella parte finale di una gara rimasta a lungo in equilibrio. Il Trapani resta così fermo a quota -5 in classifica, in fondo al girone I. Non è andata meglio al Marsala 1912, impegnato nel campionato di Eccellenza. Gli azzurri sono stati battuti 2-0 dalla Polisportiva Lascari-Cefalù, tor-

nando a casa senza punti. Un risultato che lascia il Marsala ancora a secco e che rende già delicato l'inizio del nuovo campionato. Per entrambe le squadre, dunque, l'avvio è decisamente in salita. Due sconfitte che impongono una reazione immediata, anche se siamo soltanto alle prime battute della stagione. Il Trapani dovrà soprattutto ritrovare solidità e fiducia dopo due ko consecutivi; il Marsala dovrà invece lavorare sulla capacità di trasformare il gioco in risultati. Una domenica amara per il calcio della provincia di Trapani, con zero punti raccolti e otto gol subito complessivamente nelle due giornate del Trapani, mentre il Marsala dovrà cercare il riscatto già dal prossimo appuntamento.

GolfoBasket Night: presentata l'A2 femminile di Alcamo



Una festa dello sport domenica sera in piazza Ciullo ad Alcamo in occasione di "GolfoBasket Night x Sicily by Car", manifestazione dedicata al progetto cestistico della città con la presentazione ufficiale delle squadre femminili e maschili della società alcamese. Una serata di grande partecipazione dei tifosi, che ha visto protagonisti tantissimi giovani. A dare il saluto a inizio presentazione e ad augurare una buona stagione alla GolfoBasket Sicily by Car sono stati il sindaco di Alcamo, Domenico Surdi, e l'assessore allo sport, Gaspare Benenati. "Grazie a queste ragazze - ha detto il primo cittadino - è tornata la voglia di stare al Pala Tre Santi per fare il tifo per la propria squadra, con tante famiglie e bambini presenti sugli spalti. Non vediamo l'ora di rivedere la squadra all'opera". Sul palco, poi, sono salite tutte le formazioni giovanili, maschili e femminili, della GolfoBasket, guidate dai rispettivi coach. Grande tributo alla prima squadra maschile che, dopo aver vinto il

campionato di DR2, si appresta a disputare con ambizione il campionato di DR1. Momento clou della serata, infine, è stata la presentazione del roster femminile, che il 4 ottobre farà il proprio esordio in casa nel Campionato di serie A2: tutte le giocatrici sono state presentate ai tifosi, con in testa il nuovo capitano della squadra, Elena Vella. Presenti sul palco i due presidenti di GolfoBasket Men e GolfoBasket Woman, rispettivamente Giuseppe Trupiano e Francesco Dixit Dominus, che hanno illustrato obiettivi e programmi per la nuova stagione sportiva. "Abbiamo lavorato bene", ha evidenziato Dixit Dominus, "... siamo riusciti a mantenere lo zoccolo duro che la passata stagione ci ha consentito di raggiungere i playoff e, al tempo stesso, abbiamo inserito nuovi innesti, anche con esperienza in serie A1, che ci consentiranno di guardare con ottimismo al prossimo campionato. Siamo pronti ad affrontare questa nuova sfida".

Pallamano: il derby va ad Erice, Trapani battuta 14 a 40

E'di Gabriela Pessoa la rete inaugurale della stagione dell'Handball Erice che fanno valere la loro tempra fisica sul Trapani. Al 10' è già 0-7, complice l'emozione delle ragazze allenate dal coach Lucas Alvarez Vitale e la loro macchinosità nella manovra offensiva. La rete che sblocca le grana porta la firma di Ferraresi ed è liberatoria. Un paio di situazioni con l'extra player per Trapani, ben sfruttate da Erice (recupero e gol immediato), conducono la formazione di Fred Bougeant ad allungare ancora (1-9, 12'). Nella sostanza, a metà della prima frazione la sfida è già ampiamente indirizzata (3-12) e tutta la simpatia del numeroso pubblico è rivolta ai tentativi dell'Handball Trapani di tenere viva la partita. Impresa non semplice, ma corroborata dalle reti di Tania Marino e Carmen Stellato e da qualche lodevole parata di Maira De Marinis. Dal lato Erice, ovvio l'incremento delle rotazioni, con un profondo utilizzo della panchina da parte del coach Fred Bougeant. Spazio e gloria per tutte, con la chiusura del primo tempo a "+12" per le Arpie. La Handball Trapani inizia a macinare gioco con la testa un po' più libera, ma il punteggio ormai declina per intero la diversità di potenziale fra le due formazioni (12-28, 45'). Arrivano ottimi segnali da Medeiros fra le grana, e nelle Arpie tutte le giocatrici regalano sensazioni positive: dalle più esperte, come Erin Novak, alla giovanissima Alexis Ascorti, passando dalla vivacità della recente medaglia d'oro azzurra Ramona Majnolovic. Finisce fra gli appalusi per tutti ed è giusto così.



Doppio trionfo per la Paralimpica "Mimì Rodolico": Mazara sul tetto d'Italia

Primo posto nella Coppa Sicilia di tennistavolo. A Jesolo nuovo traguardo: il titolo italiano DIR di calcio balilla



Un fine settimana da incorniciare per lo sport paralimpico mazarese, con due risultati arrivati contemporaneamente su due campi di gara diversi. L'ASD Paralimpica "Mimì Rodolico" ha infatti conquistato un titolo regionale e uno nazionale, portando a casa il primo posto a squadre nella categoria II2 della 5ª Coppa Sicilia FISDIR di tennistavolo e il titolo italiano DIR di calcio balilla grazie ad Adriano Romagnosi. A Gela, a salire sul gradino più alto del podio regionale è stata la squadra con Jessica Ingrao, Anna Abate e Francesco Asaro, accompagnata dal tecnico Giuseppe Ingargiola. I tre atleti hanno affrontato la competizione nella categoria II2, riuscendo a imporsi grazie a una

prestazione nella quale, oltre alla preparazione individuale, ha fatto la differenza lo spirito di squadra. Un risultato che premia il lavoro svolto quotidianamente dall'associazione e che conferma la competitività raggiunta dai suoi atleti nel tennistavolo paralimpico. "Un risultato che nasce dal lavoro, dalla costanza e soprattutto dall'affiatamento tra i nostri atleti", ha sottolineato il tecnico Giuseppe Ingargiola, evidenziando come Jessica, Anna e Francesco abbiano affrontato ogni incontro sostenendosi reciprocamente anche nei momenti più difficili. Mentre a Gela arrivava il successo regionale, un'altra rappresentativa della società mazarese era impegnata a Jesolo, dove dall'11 al

13 settembre si è disputato il Campionato Nazionale DIR di calcio balilla organizzato dalla Federazione Paralimpica Italiana Calcio Balilla. A rappresentare la "Mimì Rodolico" Gabriele Bonafede, Adriano Romagnosi, Andrea Giacalone, Vincenzo Licari e Simone Giacalone, accompagnati dal tecnico prof. Baldo Danilo Sinacori. E proprio da Jesolo è arrivato il risultato più prestigioso del fine settimana. Adriano Romagnosi, in coppia con Luca Mercera della Mediterranea Eventi di Messina, ha conquistato il primo posto nel doppio, laureandosi campione italiano DIR di calcio balilla. Un titolo che arricchisce il palmarès personale dell'atleta, ma che rappresenta anche il riconoscimento del percorso compiuto dall'intera associazione. "Vedere Adriano salire sul gradino più alto del podio è stata un'emozione grandissima", ha raccontato il prof. Sinacori, sottolineando però come il successo non debba essere considerato soltanto individuale. "La medaglia porta il nome di Adriano, ma il successo appartiene a tutto il gruppo", ha aggiunto. Dietro i due risultati c'è una realtà sportiva che da quasi quarant'anni - li compirà nel

2028 - utilizza lo sport non solo come strumento di competizione, ma anche come occasione di crescita e inclusione. La trasferta nazionale di Jesolo ha permesso all'intera delegazione di confrontarsi con atleti provenienti da diverse regioni italiane, condividendo un'esperienza che va oltre il risultato sportivo. Lo stesso significato emerge dal successo di Gela, dove il valore della prestazione è stato accompagnato dall'affiatamento tra i tre componenti della squadra. Due competizioni diverse e un unico filo conduttore: il lavoro quotidiano degli atleti, dei tecnici, delle famiglie e di tutta la comunità che sostiene la "Mimì Rodolico". Due vittorie che portano Mazara sul gradino più alto prima a livello regionale e poi su quello nazionale. Un doppio risultato che aggiunge due nuove pagine alla storia e al ricco palmarès dell'associazione e che, soprattutto, racconta il valore di un gruppo capace di competere ai massimi livelli senza perdere di vista ciò che sta alla base del proprio percorso: dare a ogni atleta la possibilità di esprimere talento, capacità e passione.

Vela acrobatica, Virna Di Gerlando del Circolo Velico Marsala sul podio

Ancora un risultato di prestigio per il Circolo Velico Marsala grazie a Virna Di Gerlando, che nelle acque di Taranto ha conquistato il secondo posto nella classifica femminile Under 17 della classe O'Pen Skiff, chiudendo inoltre al quarto posto assoluto al termine di una regata combattuta fino all'ultima prova. La giovane timoniera marsalese si è distinta nel corso delle due giornate di gare, caratterizzate da vento sostenuto e sei prove particolarmente impegnative. Grazie a una condotta di regata costante e a prestazioni di alto livello, Di Gerlando è riuscita a mantenersi nelle posizioni di vertice, tenendo testa ai favoriti atleti di casa. A pesare sulla classifica finale è stata una squalifica per partenza anti-

pata rimediata nella terza prova del sabato. Un episodio che ha impedito alla velista lilibetana di raccogliere il massimo risultato possibile, nonostante uno score impareggiato da un secondo posto e tre terzi posti. Di Gerlando ha comunque concluso la manifestazione al quarto posto assoluto, a pari punti con il terzo classificato. L'unica a fare meglio nella classifica femminile è stata la tarantina Federica Centola della Lega Navale di Taranto. Tra le due giovani atlete è andato in scena un avvincente duello sportivo fatto di virate, strambate e continui cambi di posizione, che ha messo in evidenza il livello tecnico raggiunto da entrambe. Il risultato ottenuto in Puglia permette alla portacolori del Circolo Ve-

lico Marsala di consolidare la propria posizione nella ranking list nazionale, dove occupa attualmente il dodicesimo posto assoluto e il terzo tra le donne, quando manca ormai una sola regata alla conclusione della stagione. Per Di Gerlando si tratta di un traguardo particolarmente significativo, ottenuto nel suo primo anno nella categoria Under 17, confrontandosi con avversari più grandi e con maggiore esperienza agonistica. Già selezionata dalla Federazione Italiana Vela per il progetto "Next Generation U16", dedicato ai giovani talenti più promettenti del panorama nazionale, la velista marsalese conferma così il proprio ruolo tra le protagoniste della classe O'Pen Skiff e guarda con fiducia alla stagione agonistica 2027.



La cucina che desideri. Al prezzo che non ti aspetti!

CUCINE IN ESPOSIZIONE A PREZZI STRAORDINARI E IN PRONTA CONSEGNA.

- Lombardo Arredi - Marsala
- La Casa Moderna - Marsala
- Stosa Store - Trapani

LOMBARDO
arredi



PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO: 0923/966218

TECH TO SCHOOL



SAMSUNG

LAVATRICE WW10FG5U34AEET
• Acqua Save: migliora le prestazioni di lavaggio, consumando meno energia
• Lavaggio a vapore Steam: igienizza i tessuti e tiene a bada gli allergeni
• Dimensioni (A x L x P) 85x60x57,5 cm



499

A A ↑ G



METZ

TV QLED 43" UHD 4K 43MQH75EXZ

• Dolby Vision & Atmos
• DVB-T2/C/S2 • 3 HDMI 1 USB
• Dimensioni con base (L x A x P): 957x630x264 mm

299

E A ↑ G



iPad 11"

11th Gen Chip A16 Wi-Fi 256GB
Con il velocissimo chip A16, iPad è più potente che mai. Lo splendido display Liquid Retina da 11" è perfetto per creare, lavorare e immergerti nelle tue attività preferite. E una serie di accessori indispensabili creati apposta per lui, rendono iPad ancora più versatile nelle cose di tutti i giorni.

579

G A ↑ G

- REDMI Note 15 5G**
- Display 6,77" FHD+ AMOLED 120Hz
- RAM 8 GB ROM 256 GB
- Fotocamera 108+8 Mp + AI Frontale 20 Mp
- Batteria 5520 mAh TurboCharging 45W



259,90

B A ↑ G

expert



KASANOVA

MARSALA

Via Trapani, 117